

Le "Pagelle" del portale per l'orientamento scolastico della Fondazione Agnelli

Liceo Ancina e Istituto Vallauri ancora in vetta alle classifiche di "Eduscopio"



Di **BARBARA MORRA**

FOSSANO. Eduscopio (www.eduscopio.it), il portale per l'orientamento scolastico realizzato dalla Fondazione Agnelli, attesta, ancora una volta, come migliore liceo (Scientifico, Linguistico e delle Scienze umane) della provincia di Cuneo l'"Ancina" di Fossano sia per la velocità del percorso di studi all'università sia per la qualità negli apprendimenti. Sull'indirizzo Scientifico al secondo posto c'è il "Peano-Pellico" di Cuneo, seguito dal "Vasco-Beccaria-Govone" di Mondovì. Per le Scienze umane secondo e terzo posto sono occupati dal "De Amicis di Cuneo" e "Soleri" di Saluzzo, e la stessa graduatoria vale per i Linguistici. Primo in Granda tra sei licei classici è il "Peano-Pellico" che ha sede nel capoluogo seguito dal "Bodoni" di Saluzzo (primo

lo scorso anno) e l'"Arimondi-Eula" di Savigliano.

Altra classifica stilata da Eduscopio è quella delle scuole che preparano meglio all'ingresso diretto nel mondo del lavoro. Tra gli istituti tecnici tecnologici il primo, con il 78% di occupati (cioè coloro che hanno lavorato almeno sei mesi nei primi due anni dal diploma), è il "Vallauri" di Fossano seguito dal "Delpozzo" di Cuneo (76%) e l'"Einaudi" di Alba (60%).

Per quanto riguarda il liceo "Ancina" la vetta delle classifiche è ormai la sua posizione abituale. Dallo Scientifico si diplomano ogni anno circa 36 studenti, 33 dal Linguistico e 40 dall'indirizzo di Scienze umane. Un'ottima scuola per accedere all'università, secondo i parametri di Eduscopio, visto che il 91% supera brillantemente il primo anno contro l'82% della media provinciale.

"Questi sono i risultati di un mix di fattori - commenta il dirigente scolastico Ezio Delfino -. Il numero degli studenti consente una cura particolare legata alla persona. C'è, per quanto riguarda i docenti, un ottimo equilibrio tra tradizione e innovazione con un numero di insegnanti stabile da tempo e un gruppo di nuovi con buone capacità. Conta molto anche il legame con le famiglie e il territorio, quest'ultimo inteso come aziende in cui gli studenti fanno esperienze di lavoro. Non ultimo c'è l'impegno a rendere i ragazzi protagonisti con progetti di educazione alla bellezza, il giornale della scuola, gli scambi con l'estero e, ad esempio, le dispute di eloquenza anche in lingua straniera".

Sul "Vallauri": il 57% dei suoi studenti nei primi due anni dal diploma ha lavorato per più di sei mesi contro una media provinciale del 42%.

Per Eduscopio questi e altri risultati fanno di questa scuola la migliore in Granda per quanto riguarda l'indirizzo Tecnico-tecnologico. Il tutto in rapporto all'indice di occupazione che è al 78%. Ogni anno in questo ramo della scuola si diplomano 125 studenti che, entro 119 giorni, ottengono un "contratto di lavoro significativo". Oltre la metà (il 57,4%) oltretutto ottiene un tipo di impiego coerente con il titolo di studio e generalmente entro un raggio di 22 chilometri da casa. *"In questi anni abbiamo cercato di valorizzare il rapporto con le aziende da una parte e il Politecnico dall'altra - commenta il dirigente, Paolo Cortese - per avere diplomati idonei per l'anima produttiva del territorio e anche con competenze per l'università. Questo è anche il risultato dell'ottima collaborazione con Confindustria di Cuneo".*